

AVVISO PUBBLICO RELATIVO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER ATTIVITA' CONTINUATIVA A CARATTERE CULTURALE – ANNO 2022

Quesiti seconda pubblicazione del 27.09.2022

D6 – “[...] E’ stato richiesto: nei paragrafi 3. e 4. dell'avviso e nella relazione descrittiva, le nostre attività di carattere continuativo sembrano non essere citate: la nostra impresa sociale promuove e comunica eventi e iniziative di carattere artistico-culturale promosse dai luoghi della cultura operanti a Milano, sia essi pubblici (come i musei) che privati (non profit, fondazioni e gallerie), attraverso la nostra piattaforma digitale. Al tempo stesso facciamo parte dell'ATS che gestisce uno spazio del Comune di Milano per il quale, come gli altri membri, coordiniamo e realizziamo progetti, oltre che il nostro Legale Rappresentante è membro del direttivo dello stesso. Rientriamo dunque come realtà e attività ammissibili?

R6 – “[...]si richiama di seguito quanto previsto dall'Avviso:

Art. 3 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Istituzioni, Associazioni, Organizzazioni, Enti privati, Fondazioni senza scopo di lucro e Società che prevedono la non distribuzione di utili tra soci. I soggetti sono ammissibili se svolgono attività continuativa da almeno 5 anni nel territorio del Comune di Milano volta alla gestione e valorizzazione del patrimonio culturale di istituti e luoghi della cultura quali musei, archivi, aree, parchi archeologici e complessi monumentali ai sensi dell'art. 101 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Per essere ammissibili i soggetti di cui sopra dovranno inoltre:

- disporre di adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile;
- essere regolarmente aperti al pubblico per almeno 10 ore alla settimana anche nei giorni di sabato e domenica e rispettare orari di apertura regolari fatte salve eventuali modifiche e/o chiusure a causa delle misure di contenimento stabilite per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID19 o da altri fatti e cause non dipendenti dal gestore;
- prevedere una adeguata e accessibile comunicazione delle informazioni utili alla visita del pubblico (orari, costo dei biglietti, ecc.);
- avere strutture conformi agli standard di qualità sotto il profilo dell'idoneità, funzionalità e attrezzature sia in termini tipologici sia dimensionali (rispetto delle norme in materia di sicurezza ambientale, strutturale, antincendio e antintrusione, assenza di barriere architettoniche, a condizione che il vincolo di tutela storico-artistica consenta le relative misure e i necessari interventi architettonici, o adozione e implementazione di un piano per l'eliminazione di tali barriere).

Art. 4 – TIPOLOGIE DI ATTIVITA' AMMESSE AL CONTRIBUTO E AMBITO TEMPORALE DI RIFERIMENTO

Sono ammissibili all'assegnazione del contributo le attività continuative volte alla gestione e valorizzazione del patrimonio culturale di istituti e luoghi della cultura quali musei, archivi storici, aree e i parchi archeologici e complessi monumentali. In particolare, le attività finanziabili sono:

- 1) gestione ordinaria dell'Istituto e luogo della cultura;
- 2) realizzazione del programma annuale dell'Ente (mostre e altre attività collaterali);
- 3) attività di studio, ricerca e catalogazione;
- 4) specifiche iniziative volte all'ampliamento e diversificazione del pubblico.

Ciascun Soggetto che intenda partecipare dovrà valutare, quindi, il possesso di entrambi i requisiti previsti dai citati articoli dell'Avviso.

D7 – “[...] E' stato richiesto: 1) le spese sostenute per gli artisti come trasporto (aereo, treno) e pasti (pranzi e cene) sono da inserire nella voce 'mostre e attività collaterali' perché strettamente collegate a queste ultime oppure in 'altro'?

R7 – “[...]”

Si può inserire l'importo riferito a tali spese in corrispondenza della voce "altro";

D8 – “[...] Qualora nel consuntivo dovesse risultare un avanzo (o disavanzo) di bilancio, come ci si deve comportare?

R8 – “[...]”

Al fine di poter liquidare il contributo assegnato, ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso, a seguito della relativa valutazione della Commissione e dell'approvazione della corrispondente spesa, il Soggetto assegnatario del contributo dovrà produrre la seguente documentazione:

- un rendiconto complessivo consuntivo firmato dal legale rappresentante comprensivo di uscite ed entrate – tra cui eventuali contributi, sponsorizzazioni o donazioni di enti pubblici o privati ricevuti - redatto sulla base del preventivo compilato in fase di richiesta;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente riportante costi e ricavi 2022, corredata da bilancio preventivo e consuntivo approvato anno 2022.

I citati documenti dovranno riportare l'effettiva situazione del Soggetto assegnatario (Associazione, Fondazione ,.....), alla fine dell'esercizio 2022 e potrà essere di avanzo o disavanzo, a seconda che siano prevalenti i ricavi o i costi.

Si ricorda che il contributo assegnato da parte del Comune di Milano non potrà creare un avanzo di bilancio a favore degli Enti assegnatari.

D8– “[...]”

E' stato richiesto: con riferimento alla compilazione degli allegati richiesti dal bando: nella relazione descrittiva, ultima pagina alla voce 'Efficacia, efficienza ed economicità', per costi di esercizio sono da intendere solo i costi sostenuti per le utenze (elettricità, acqua, ecc..) o anche altre voci? Se sì, quali?

R8 – “[...]”

Per costi di esercizio devono intendersi oltre quelli citati, anche gli altri costi ritenuti utili, collegati alle attività, per cui si richiede il contributo e che sono riportati in maniera esemplificativa, ma non esaustiva nel prospetto economico, allegato all'Avviso.